SUBENTRA A FORNASIR. TAGLIO DEL 10% DELL'INDENNITÀ

Agostinis nuovo presidente del Consorzio universitario

È Enrico Agostinis il nuovo presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Gorizia. Subentra a Nicolò Fornasir che ha guidato l'istituzione negli ultimi sei anni.

La nomina è avvenuta ieri pomeriggio. All'unanimità. Comune di Gorizia, Provincia e Camera di commercio si sono trovate perfettamente d'accordo sui nuovi vertici dell'istituzione che avrà il compito di rilanciare la presenza dell'Università nella nostra città. Vicepresidente sarà Marco Gruvosin (indicato dalla Provincia). Volti nuovi sono anche quelli di Raffaella Fratepietro, vicepresidente del Consiglio circoscrizionale di San Rocco-Sant'Anna e di Simone Cadigiaco, presidente dei giovani imprenditori.

Agostinis è avvocato, ha fatto parte per più mandati del Consiglio d'amministrazione dell'Aeroporto di Gorizia spa ed è l'attuale presidente della Nuova pallacanestro Gorizia. Il suo mandato? A delinearlo è la Provincia. Il documento - messo a disposizione dal presidente Enrico Gherghetta e dall'assessore provinciale all'Istruzione Maurizio Salomoni - snocciola quelli che sono i capisaldi dell'azione del nuovo presidente.

«Il Consorzio - si legge nel documento - è il luogo della sintesi delle politiche universitarie espresse dai soci e funge da soggetto unitario in grado di coordinare il territorio, rappresentarne le potenzialità, gestire le risorse, promuovere iniziative e progettualità.

> Nel suo mandato c'è il compito di favorire l'apertura della facoltà di Architettura nella nostra città

Solo con un soggetto autorevole ed unitario possiamo sostenere e vincere la sfida per fare di Gorizia il luogo della collaborazione e della sinergia tra le università di Trieste e Udine, anche in vista dell'indispensabile razionalizzazione e della qualificazione formativa e didattica. Questa collaborazione, assieme a quella con l'Università slovena di Nova Gorica, può contribuire all'elevazione complessiva del sistema universitario goriziano e del suo ruolo nel sistema regionale ed internazionale».

«Questa scelta strategica - prosegue il documento - va indirizzata da un lato al sostegno e alla collaborazione da parte del territorio provinciale nei confronti dell'Università, con l'apporto di risorse finanziarie e di progettualità; dall'altro alla sinergia con il corrispondente sistema territorio-università presente nella fascia confinaria slovena, particolarmente a Nova Gorica, nell'ambito dell'innovazione tecnologica e delle relazioni internazionali. Paradigma della volontà di collaborazione dei due atenei regionali dovrà essere la localizzazione a Gorizia, in accordo con la Regione Friuli-Venezia Giulia, della facoltà di architettura, quale polo di studi dell'intero territorio regionale. Va verificata inoltre la possibilità di ampliare la base sociale del Consorzio alla partecipazione di altri soggetti che operano sul territorio».

Il documento si conclude impegnando «il Consiglio di amministrazione a presentare ai soci quanto prima un piano aggiornato relativo agli interventi programmati e alle ipotesi di edilizia universitaria a Gorizia». E il Comune di Gorizia? Ad intervenire è Ettore Romoli. «Non può che farmi piacere il fatto che ci sia stata perfetta condivisione da parte di tutti gli enti - sottolinea il sindaco -. Va evidenziato, inoltre, che il nuovo presidente taglierà del 10% il suo appannaggio che ammonta a 12mila euro annui. La stessa cosa faranno anche i consiglieri d'amministrazione: mi sembra un segnale positivo in un momento di crisi economica». *(fra. fa.)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il neopresidente del Consorzio universitario Enrico Agostinis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.